

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DI CUI AL PROTOCOLLO DI INTESA STIPULATO IN DATA 31 MARZO 1999 ED ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA STIPULATO IN DATA 27 MARZO 2006 TRA COMUNE DI BARI, MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI, IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE PUGLIESE E LO I.A.C.P. DELLA PROVINCIA DI BARI

L'anno duemilaundici, il giorno del mese di in Bari, presso la sede Municipale, con il presente atto

TRA

1. Il Comune di Bari, nella persona del Sindaco, Dott. Michele Emiliano a ciò autorizzato con D.G.M. n.....;
2. L'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Bari, nella persona del Dott., a ciò autorizzato con Delibera n.....

PREMESSO che

- il Comitato Esecutivo del CER in data 11 novembre 1994 stabilì lo schema procedurale per l'attuazione dei protocolli d'intesa e per la gestione dei successivi accordi di programma finalizzati alla realizzazione di interventi di riqualificazione urbana;
- con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n. 272/S del 19 giugno 1995 venne resa esecutiva la delibera adottata dal Comitato Esecutivo del CER in data 03.05.95 per stabilire i "*Criteria di priorità per l'individuazione dei comuni con cui stipulare i protocolli d'intesa*";
- tra le localizzazioni prioritarie erano indicate quelle nei:
 - ☞ comuni con popolazione superiore ai 300.000 abitanti e comuni capoluogo di provincia;
 - ☞ comuni del Mezzogiorno;
 - ☞ comuni che presentano una situazione di particolare degrado del tessuto edilizio urbano;
 - ☞ comuni che presentano particolari situazioni di ordine sociale ed economico;
- con la stessa delibera il Comitato Esecutivo del CER, nello stabilire le caratteristiche dei programmi oggetto del protocollo d'intesa, incluse tra gli interventi possibili quelli inseriti nell'ambito di programmi di recupero urbano e di programmi integrati;
- la Delibera del CIPE 16 marzo 1994 attribuì alla Regione Puglia, a valere sul programma quadriennale di edilizia residenziale pubblica 1992-95, l'importo di lire 366,2406 miliardi per il biennio 1992-93 e 419,4986 miliardi per il biennio 1994-95 come risulta dalla tabella A della stessa delibera;
- il Consiglio Regionale con propria Delibera del 18 ottobre 1994, n. 894 provvide a sua volta alla programmazione regionale dei finanziamenti, riservando alla Provincia di Bari il 70% dei fondi destinati ai programmi di recupero urbano ex art. 11 della legge di conversione 4 dicembre 1993, n. 493 della Delibera Regionale, in esecuzione di quanto disposto dalla delibera CIPE 16 marzo 1994;
- con deliberazione di Consiglio Regionale n. 306 del 09.06.1998 venne ripartito l'ulteriore importo di lire 56,9352 miliardi, attribuito alla Regione Puglia con decreto del Min. LL.PP. n. 1113 del 7 aprile 1997, nel seguente modo:
 - a) lire 5,9352 miliardi al recupero e nuova costruzione di alloggi da concedere in locazione a lavoratori dipendenti, ex art. 9 della legge di conversione 4 dicembre 1993, n. 493, secondo le tipologie di intervento di cui all'allegato 2, lett. L) della delibera regionale n. 894/94;

b) lire 51,00 miliardi ai programmi di recupero urbano ex art. 11 della legge di conversione 4 dicembre 1993, n. 493, secondo le tipologie di intervento di cui all'allegato 2, lett. P) della delibera regionale n. 894/94;

- il Comune di Bari, in quanto Comune con popolazione superiore a 300.000 abitanti, provvede ad avanzare al Segretariato Generale del CER istanza di stipula di un protocollo d'intesa (nota n.6564 /GAB del 07.05.98) al fine di realizzare un uso ottimale e integrato di risorse sia pubbliche che di bilancio comunale e private;
- pertanto, per la definizione dei contenuti del protocollo d'intesa, il Comune di Bari predispose un documento contenente la bozza di programma preliminare con la quantificazione dei costi e le fonti di finanziamento per ciascun degli interventi previsti da realizzarsi;
- tale bozza di programma preliminare prevedeva un investimento complessivo di £ 144,00 miliardi per interventi di recupero edilizio-urbanistico nei quartieri periferici a forte presenza di edifici di proprietà dello IACP di Bari;
- in data 31.03.99 presso il Ministero dei LL.PP. in Roma venne sottoscritto un Protocollo di Intesa tra Comune di Bari, Ministero dei LL.PP. ed il Presidente della Giunta Regionale Pugliese e lo I.A.C.P. della Provincia di Bari per la realizzazione di un programma generale di risanamento della città di Bari;
- a termini dell'art.3 del Protocollo di intesa di cui sopra il Comune di Bari si era impegnato *““1- a promuovere la conclusione di un accordo di Programma, ai sensi dell'art.27 della legge 8 giugno 1990, n. 142, tra i soggetti pubblici sottoscrittori del presente Atto, entro dodici mesi dalla stipula del presente Protocollo di intesa; 2- a provvedere, ai fini della conclusione del predetto accordo di Programma, alla redazione del Programma preliminare e del Programma definitivo di intervento, nei termini e nei modi previsti dal citato schema procedurale.”””*;
- in conseguenza della nota 359/SEG. del 29.07.02 del Ministero dei LL.PP., il Comune di Bari, giusta sua nota n.10429/GAB. del 02.10.02, rinnovò la propria volontà di portare a conclusione l'Accordo di programma di cui al Protocollo di intesa prima citato e a tal fine si impegnò a trasmettere con massima sollecitudine sia il Programma Preliminare di intervento, con relativa delibera di approvazione, sia il Programma definitivo di intervento;
- lo I.A.C.P. di Bari, ricevuto il Programma Preliminare dal Comune di Bari, con delibera del Commissario Straordinario n.102 del 16.06.03 approvò il progetto preliminare, deliberando *““1. di prendere atto della necessità di procedere ad un aggiornamento/integrazione del programma generale di risanamento della Città di Bari e di aderire al nuovo programma rivisitato con i fondi di cui ai provvedimenti indicati nelle premesse che precedono, complessivamente ammontanti ad € 24.333.194,42 (corrispondenti a £ 47.115.634.344); 2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva atteso che alla nota del Ministero dei LL.PP. n.359/SEG. del 29.07.02 va dato urgente riscontro.”””*;enne stabilito
- il Comune di Bari con delibera di G.M. deliberò a sua volta *““1) di approvare la seguente quota di “Programma generale di risanamento della città di Bari” al fine di non perdere il finanziamento ministeriale pari a £ 10 mld e per attivare il finanziamento di 15 mld già assegnati al Comune di Bari dalla Regione Puglia, come da delibera n.4093/1998, di cui si chiede, con il presente atto, la disponibilità; 2) di indicare tutti gli interventi oggetto del programma preliminare che si intendono realizzare e le relative risorse finanziarie necessarie come da tabelle riepilogative”””*;

Tabella elenco interventi

A) IACP		
Interventi al quartiere San Paolo	£ mld 16,460	€ 8.500.880,56
Interventi di ristrutturazione di edifici in tre nuclei al quartiere Japigia	£ 30.655.634.344	€ 15.832.313,86
B) Comune di Bari		
Interventi di urbanizzazione primarie e secondarie a servizio delle case IACP al quartiere Japigia	£ mld 10,000	€ 5.164.569,00
C) Ministero Infrastrutture	£ mld 10,000	€ 5.164.569,00
D) Regione Puglia		
Interventi di edilizia sperimentale nel nucleo ex ISES Japigia	£ mld 15,000	€ 7.746.853,48
TOTALE FINANZIAMENTI	£ 82.115.634.344	€ 42.409.185,90

Tabella Enti finanziatori

a) IACP Bari	£ 47.115.634.344	€ 24.333.194,42
b) Comune di Bari (accensione mutuo comunale)	£ 10.000.000.000	€ 5.164.569,00
c) Ministero Infrastrutture	£ 10.000.000.000	€ 5.164.569,00
d) Regione Puglia	£ 15.000.000.000	€ 7.746.853,48
TOTALE FINANZIAMENTI	£ 82.115.634.344	€ 42.409.185,90

- tutti i finanziamenti previsti, distribuiti secondo la precedente "Tabella elenco interventi" nei quartieri di Japigia (MIT, RP, IACP, Comune) e S.Paolo (IACP), concorrevano nel perseguire l'unico obiettivo della riqualificazione e recupero dell' edilizia residenziale pubblica nel Comune di Bari, edilizia pubblica che, nel caso in specie, è di proprietà dell'IACP.
- la Regione Puglia con Delibera n. 395 del 30/3/2004 *Attivazione finanziamento regionale di cui alla deliberazione di G.R. n. 4093/98, per consentire realizzazione di Programma di Recupero Edilizio ed Urbanistico nel Comune di Bari*, attivò e rilocalizzò nel Comune di Bari il finanziamento di €7.746.853,48;
- la Commissione Tecnica di cui all'Art. 4 del Protocollo d'intesa sottoscritto il 31.03.1999, costituita presso il MIT, sulla base dell'istruttoria tecnico-amministrativa svolta, approvò il Programma Preliminare il 30.06.2004, chiedendo l'impegno del Comune di Bari a trasmettere il successivo Programma Definitivo d'intervento entro il 30.10.2004;
- il Comune di Bari con Deliberazione di Giunta n. 868 del 2 dicembre 2004 approvò il Programma Definitivo per la realizzazione di interventi di riqualificazione e recupero dell' edilizia residenziale pubblica nel Comune di Bari, per complessivi €42.409.185,90;
- lo I.A.C.P. di Bari con Delibera del Commissario Straordinario n. 33 del 24.03.2006 approvò il Programma Definitivo per la realizzazione di interventi di riqualificazione e recupero dell'edilizia residenziale pubblica nel Comune di Bari, per complessivi €42.409.185,90
- in data 27 marzo 2006 è stato sottoscritto l'Accordo di programma tra Ministero Infrastrutture e Trasporti, Regione Puglia, Comune di Bari e IACP della provincia di Bari per la realizzazione dei seguenti interventi:
 - RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA SPERIMENTALE QUARTIERE JAPIGIA - COMPARTO 1179 da porsi a carico del finanziamento ministeriale di € 5.164.569,00;
 - RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA QUARTIERE JAPIGIA COMPARTO 1179 da porsi a carico del finanziamento regionale di € 7.746.853,48;

c) RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI URBANI ESTERNI ED IL VERDE ATTREZZATO per complessivi € 5.164.569,00 da porsi a carico del Comune di Bari;

- con tale Accordo di programma veniva, tra l'altro, stabilito, che:

ARTICOLO 2

FINALITA'

1. Il presente accordo, con il consenso unanime delle Amministrazioni interessate, assicura il coordinamento delle azioni delle medesime e determina i tempi, le modalità, i canali di finanziamento pubblico ed ogni altro connesso adempimento per la realizzazione del seguente intervento:

- intervento di edilizia residenziale sovvenzionata a carattere sperimentale per un importo di spesa complessivo di € 42.409.185,90 finanziato dalle Amministrazioni stesse con le seguenti risorse, come meglio precisato nel Programma definitivo di intervento:

a) il **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** con risorse pari a € 5.164.569,00, di cui all'art. 2 lettera f) della legge. 5 agosto 1978, n. 457, per:

➤ **Ambito d'intervento n. 1: Quartiere Japigia, comparto 1179, edifici da A/18 a A/26**

- **Recupero primario:** Facciate ventilate installazione Attività Sperimentali
- **Recupero Primario:** Sistemi di ombreggiamento -Attività Sperimentali
- **Recupero Primario:** Sostituzione infissi e recupero parti comuni: volumi tecnici vano e corpo scala ed ingresso
- **Sperimentale:** collettori solari per il riscaldamento acqua igienico-sanitaria Opere-Attività
- **Sperimentale:** Sistemazione a terra: Sistema verde – sistema di riciclo acque meteoriche irrigazione piantumazione Opere-Attività

b) la **Regione Puglia**, con fondi destinati al finanziamento dei programmi di recupero urbano dal programma quadriennale per l'edilizia residenziale pubblica pari a € 7.746.853,48, per:

➤ **Ambito d'intervento n. 1: Quartiere Japigia, comparto 1179**

- Rifacimento prospetti con utilizzo di intonaci e pitture bioedili e sistema a cappotto
- Consolidamento strutture di fondazione
- Sistemi di ombreggiamento per le facciate a sud
- Sistemazioni a verde per il comfort ambientale urbano

c) il **Comune di Bari**, con fondi propri pari a € 5.164.569,00, per:

➤ **Ambito d'intervento n.1: Quartiere Japigia comparti B2 e 1179**

- Sistemazione a verde per il comfort ambientale urbano - Sistemazioni stradali - Recupero acque meteoriche
- Riqualificazione tessuti degradati ;

d) lo **I.A.C.P. di Bari**, con fondi propri pari a € 24.333.194,42, per:

➤ **Ambito d'intervento n.1: Quartiere Japigia meglio identificato nei comparti: Ex Ises; 1179; B2: sui quali L'IACP distribuisce ML 30,655 pari a € 15.832.313,84 così distribuiti:**

- **Ex Ises** - 254 alloggi - ML 3.486.634.344 € 1.800.696,361 Oggetto: Manutenzione straordinaria degli alloggi ERP in applicazione della L.560/93 Sistemazione dei tetti a tegola, rifacimento prospetti e volumi tecnici; sostituzione canali di gronda; sistemazioni esterne; risanamenti statici; ripristino strutture in cemento armato
- **1179 - IACP** 176 alloggi ML 1.800.000.000 € 929.622,41 Oggetto: risanamenti statici; ripristino strutture in cemento armato, ripristino prospetti e volumi tecnici
- **B2 - IACP** - alloggi ML 25.369.000.000 € 13.101.995,07 così ripartiti:
 - Oggetto: L 560/93 Milioni 300.000.000 pari ad € 154.937,07 ripristino strutture in cemento armato aggettanti e ripristino prospetti e volumi tecnici;
 - Oggetto ex L. 135/97 : Primo lotto ML 2.750.000.000 pari ad Euro 1.420.256,47 Realizzazione impianto di riscaldamento autonomo con funzionamento a gas metano

negli alloggi non dotati di tale impianto; ripristino strutture in cemento armato, e ripristino prospetti e volumi tecnici, revisione di pannelli di tamponamento esterni, impermeabilizzazione dei lastrici solari.

- *Oggetto ex L. 135/97: Secondo lotto ML 3.550.000.000 pari ad Euro 1.833.421,99 Realizzazione impianto di riscaldamento autonomo con funzionamento a gas metano negli alloggi non dotati di tale impianto; ripristino strutture in cemento armato, e ripristino prospetti e volumi tecnici, revisione di pannelli di tamponamento esterni, impermeabilizzazione dei lastrici solari.*
- *Oggetto ex L. 135/97: Terzo lotto ML 3.700.000.000 pari ad Euro 1.910.890,53 Realizzazione impianto di riscaldamento autonomo con funzionamento a gas metano negli alloggi non dotati di tale impianto; ripristino strutture in cemento armato, e ripristino prospetti e volumi tecnici, revisione di pannelli di tamponamento esterni, impermeabilizzazione dei lastrici solari.*
- *Ex L. 179/92 Oggetto: Primo Provvedimento: ML 6.969.000.000 pari ad Euro 3.599.188,13 Rifacimento bagni cucine e doppi servizi rifacimento montanti idriche e fognanti impermeabilizzazione ripristino strutture in cemento armato ripristino prospetti e volumi tecnici scale e infissi vano scala e portone, murature portico e cantinati, autoclavi, ascensori ed adeguamento impianti L.46/90, sistemazioni esterne*
- *Ex L. 179/92 Oggetto: Secondo Provvedimento: ML 4.500.000.000 pari ad Euro 2.324.056,05 Rifacimento bagni cucine e doppi servizi rifacimento montanti idriche e fognanti impermeabilizzazione ripristino strutture in cemento armato ripristino prospetti e volumi tecnici scale e infissi vano scala e portone, murature portico e cantinati, ascensori ed adeguamento impianti L.46/90, sistemazioni esterne*
- *Ex L. 179/92 Oggetto: Terzo Provvedimento: ML 3.600.000.000 pari ad Euro 1.859.244,84 Rifacimento bagni cucine e doppi servizi rifacimento montanti idriche e fognanti impermeabilizzazione ripristino strutture in cemento armato ripristino prospetti e volumi tecnici scale e infissi vano scala e portone, murature portico e cantinati, autoclavi, ascensori ed adeguamento impianti L.46/90, sistemazioni esterne*

➤ **Ambito d'intervento n. 2: Quartiere S. Paolo**

- *fondi IACP ML 16,460 pari ad € 8.500.880,55 per recupero primario e secondario fabbricati ex L.166/75*

2. *Dalla data di pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Puglia del presente accordo, ai sensi del comma 1, dell'art.4, decorre il termine di 13 mesi per l'inizio dei lavori;*

ARTICOLO 3

ADEMPIMENTI DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI.

1. *I fondi di cui all'art. 2, lett. f) della L. n. 457/1978, destinati alla realizzazione dell'intervento sperimentale, saranno messi a disposizione e trasferiti presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Bari, secondo le modalità e i termini stabiliti in una apposita convenzione da stipularsi, entro 45 giorni dalla approvazione del presente accordo, tra il Comune di Bari e il Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti.*
2. *Il decreto approvativo della convenzione di cui al precedente punto, da redigersi a seguito dell'avvenuto adempimento di cui al successivo articolo 4.1, dovrà essere registrato alla Corte dei Conti.*

ARTICOLO 4

ADEMPIMENTI DEL COMUNE DI BARI

1. *Il presente accordo di programma, ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è approvato entro 60 giorni dalla sottoscrizione con atto formale del Sindaco di Bari, e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;*

2. *Il Comune di Bari si obbliga a provvedere alla progettazione degli interventi di cui ai punti a), b) e c) dell'art. 2 e a curarne le connesse attività di sperimentazione, nonché a provvedere a tutto quanto occorrente per la realizzazione delle opere di cui al punto c) (espletamento della gara di appalto, svolgimento delle funzioni di direzione dei lavori, tenuta della contabilità dei lavori, svolgimento degli adempimenti in materia di sicurezza, collaudazione delle opere, ecc.).*

ARTICOLO 5

ADEMPIMENTI DELLA REGIONE PUGLIA

La Regione Puglia autorizza il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti a trasferire al Comune di Bari, a mezzo della cassa Depositi e Prestiti e secondo le modalità usuali dell'edilizia sovvenzionata della Regione Puglia, su apposito conto corrente vincolato con specifica destinazione a tal fine acceso presso la Tesoreria provinciale di Bari dopo l'approvazione del presente accordo di programma, le risorse a carico della Regione Puglia di cui al punto 1.b) del precedente art.2, comprese nell'accordo di programma sottoscritto in data 19 aprile 2001 fra Regione Puglia e il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ai sensi del decreto legislativo n.112/98.

ARTICOLO 6

ADEMPIMENTI DELLO I.A.C.P. DELLA PROVINCIA DI BARI

L'I.A.C.P. della Provincia di Bari si obbliga, a:

- a) provvedere a tutto quanto occorrente per la realizzazione delle opere di cui ai punti a) e b) dell'art. 2 (espletamento della gara di appalto, svolgimento delle funzioni di direzione dei lavori, tenuta della contabilità dei lavori, svolgimento degli adempimenti in materia di sicurezza, collaudazione delle opere, ecc.) con la sola esclusione della gestione delle "attività sperimentali" che, come precisato al precedente art. 4, rimane di esclusiva competenza del Comune di Bari;*
 - b) a progettare e realizzare gli interventi di cui al punto d) dell'art.2;*
 - c) a mettere a disposizione del Comune di Bari, secondo le modalità e i tempi da quest'ultimo stabiliti, gli immobili di sua proprietà oggetto degli interventi di cui al punto c) dell'art.2*
- in data 16 novembre 2006 è stata sottoscritta la convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed il Comune di Bari per l'attuazione degli interventi sperimentali di edilizia residenziale sovvenzionata previsti nel Programma;
 - con Delibera del Commissario Straordinario n. 170 del 15.12.2008 lo IACP di Bari ha preso atto e condiviso i contenuti del Progetto Definitivo concernete gli interventi previsti nel Piano di Recupero Urbano di cui alla legge 493/93, redatto dal Comune di Bari;
 - con nota n. 260779 del 26.10.09 il Responsabile del procedimento del programma esprimeva parere favorevole all'approvazione del Progetto Definitivo concernete gli interventi previsti nel Piano di Recupero Urbano di cui alla legge 493/93;
 - con Delibera di G.M. n. 908 del 05.11.2009 l'Amministrazione Comunale deliberava di approvare il progetto definitivo degli interventi previsti nel Piano di Recupero Urbano di cui alla legge 493/93;
 - il Comune di Bari con Determinazioni Dirigenziali nn. 4901 – 5343 - 5583/2010, ha provveduto ad approvare i progetti esecutivi degli interventi di cui ai punti a), b) e c) dell'art. 2 dell'Accordo di programma;
 - con altra Determinazione Dirigenziale n. 7756 del 21.12.2010, il Comune di Bari ha anche approvato i quadri economici degli interventi aggiornati per adeguare la ripartizione delle "somme a disposizione dell'amministrazione" a quanto stabilito nella D.G.R. n. 766 del 23.03.2010, ed a quanto stabilito nel contratto di affidamento dell'incarico professionale di

affidamento stipulato tra il Comune e l'ATI aggiudicataria della gara di servizi di ingegneria ed architettura, dandone comunicazione con nota n. 304496 del 22.12.2010, che di seguito si riportano:

- a) **RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA SPERIMENTALE QUARTIERE JAPIGIA - COMPARTO 1179 - PALAZZINE A18/19/20, A21/22/23, A24/25/26, da porsi a carico del finanziamento ministeriale di € 5.164.569,00.**

A		LAVORI	
	lavori a misura opere ordinarie	€	1.411.066,92
	lavori a misura opere sperimentali	€	960.708,61
A1	tot lavori a misura	€	2.371.775,53
	lavori a corpo opere sperimentali	€	1.447.067,66
	di cui sovracosto opere sperimentali		€ 345.954,71
A2	tot lavori a corpo	€	1.447.067,66
	Importo lavori soggetti a ribasso	€	3.818.843,19
	oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€	103.189,73
	IMPORTO LAVORI a base d'asta	€	3.922.032,92

B		SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B1	Spese tecniche e generali		
	a) Progettazione	€	96.190,88
	b) Coordinamento sicurezza in fase di progettazione	€	21.257,27
	c) spese per progett.e per sicurezza in fase di progetto	€	34.018,22
	d) Attività sperimentale	€	147.642,63
	e) oneri previdenziali 2% di a),b) e c)	€	2.348,96
	f) oneri previdenziali 4% di d)	€	5.905,71
	g) Spese per pubblicità	€	3.132,86
	h) fondo 1,5%+0,5%	€	78.440,66
	i) spese per commissioni giudicatrici	€	245,79
	l) assicurazione per validazione	€	2.627,45
	TOTALE	€	391.810,43
	m) altre spese tecniche e generali (D.L., collaudi, verifiche, coord. Sicurezza in fase di esecuzione altri oneri previdenziali etc.)	€	129.265,64
	totale spese tecniche e generali	€	521.076,07
	totale spese tecniche e generali	€	521.076,07
B2	Imprevisti	€	219.367,54
B3	IVA 10% lavori	€	392.203,29
B4	IVA 20% spese tecniche da a) a g) + m)	€	87.952,43
B5	IVA 10% imprevisti	€	21.936,75
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	1.242.536,08

IMPORTO TOTALE PROGETTO (A+B) € 5.164.569,00

- b) **RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA QUARTIERE JAPIGIA COMPARTO 1179 - PALAZZINE A1, A2, A3, A5, A6, A12, A13, A14, A15, A16, A29, A30, A31, A32, A33, A36, A37, A38, A39, A43, A44, A45, da porsi a carico del finanziamento regionale di € 7.746.853,48.**

A		LAVORI	
A1	lavori a misura	€	1.957.552,81
A2	lavori a corpo	€	3.836.996,91
	Importo lavori soggetti a ribasso	€	5.794.549,72
	oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€	414.076,48
	IMPORTO LAVORI a base d'asta	€	6.208.626,20

B		SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B1	Spese tecniche e generali		
	a) Progettazione	€	160.249,92
	b) Coordinamento sicurezza in fase di progettazione	€	33.386,16
	c) spese per progett.e per sicurezza in fase di progetto	€	54.869,95
	d) oneri previdenziali 2% di a), b) e c)	€	4.970,12
	e) spese per pubblicità	€	4.133,56
	f) fondo 1,5%+0,5%	€	124.172,52
	g) spese per commissioni giudicatrici	€	389,16
	h) assicurazione per validazione	€	4.160,05
	TOTALE	€	386.331,44
	i) altre spese tecniche e generali (D.L., collaudi verifiche, coord. Sicurezza in fase di esecuzione e altri oneri previdenziali, etc.)	€	297.637,24
	totale spese tecniche e generali		€ 683.968,68
	totale spese tecniche e generali	€	683.968,68
B2	Imprevisti	€	111.224,17
B3	IVA 10% lavori	€	620.862,62
B4	IVA 20% spese tecniche e generali da a) ad e) + i)	€	111.049,39
B5	IVA 10% imprevisti	€	11.122,42
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€	1.538.227,28

IMPORTO TOTALE PROGETTO (A+B)	€	7.746.853,48
--------------------------------------	----------	---------------------

c) RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI URBANI ESTERNI E VERDE ATTREZZATO per complessivi €5.164.569,00, a carico del bilancio comunale.

A		LAVORI	
A1	lavori a misura	€	2.556.918,75
A2	lavori a corpo	€	1.598.771,49
	Importo lavori soggetti a ribasso	€	4.155.690,24
	oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€	73.234,06
	IMPORTO LAVORI a base d'asta	€	4.228.924,30

B		SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B1	Spese tecniche e generali		
	a)Progettazione	€	125.756,79
	b)Coordinamento sicurezza in fase di progettazione	€	27.430,20
	c)Spese per Progettazione e Sicurezza progett.	€	44.213,13
	d)Direzione Lavori	€	70.322,07
	e)Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	€	45.717,00
	f)Spese per D.L. e Sicurezza esecuzione	€	33.491,42
	g)oneri previdenziali 2% di a),b) ed c)	€	3.948,00
	h)oneri previdenziali 4% di d),e) ed f)	€	5.981,22
	i)Spese per pubblicità	€	2.815,29
	l) Rilievi, collaudi, allacciamenti	€	15.000,00

modalità definite nei successivi articoli;

ARTICOLO 2

(Attività delle Amministrazioni contraenti)

1. Il Comune di Bari, che ha provveduto alla progettazione esecutiva di tutte le opere di cui all'art. 2, lettere a), b) e c) dell'Accordo di Programma in premessa, redatto secondo quanto previsto dal D.Lgs 163/2006 e s.m.i. e del D.P.R. 554/99, in conformità con i progetti definitivi approvati dal Comune di Bari con D.G.M. n. 908 del 05.11.2009, ed avendo anche provveduto alla loro relativa approvazione con Determinazioni Dirigenziali nn. 4901 – 5343 – 5583/10, dovrà:
 - a. provvedere a tutto quanto occorrente per la realizzazione delle opere di cui all'art. 2, lett. c) dell'Accordo di Programma (espletamento della gara di appalto, svolgimento delle funzioni di direzione dei lavori, tenuta della contabilità dei lavori, svolgimento degli adempimenti in materia di sicurezza, collaudo delle opere, ecc.).
 - b. provvedere a quanto occorrente per l'espletamento delle “attività sperimentali” previste nelle opere di cui all'art. 2, lett. a) dell'Accordo di Programma;
 - c. provvedere a trasmettere al Ministero delle Infrastrutture tutta la documentazione prodotta dallo IACP relativa all'avanzamento dei lavori ed al collaudo delle opere di cui all'art. 2), lett. a) e b) dell'Accordo di Programma in premessa;
 - d. trasferire allo I.A.C.P. di Bari, accreditando sul conto corrente di contabilità speciale intestato a questo Ente e tenuto presso la Banca d'Italia c/c n. 1809, le somme erogate dal Ministero delle Infrastrutture secondo le modalità previste all'art. 7 della Convenzione stipulata tra lo stesso Ministero e Il Comune di Bari in data 16 novembre 2006, al netto delle spese sostenute dallo stesso Comune come indicate alle lettere da a) a g) e da i) ad l) del punto B1 del Quadro Economico a) delle premesse e relativa I.V.A., ed al netto del 50% di quelle previste alla lettera h) del punto B1 dello stesso Quadro Economico più relativi oneri previdenziali e fiscali, a termine di quanto stabilito al successivo art. 3;
 - e. trasferire allo I.A.C.P. di Bari, accreditando il conto corrente di contabilità speciale intestato a questo Ente e tenuto presso la Banca d'Itali c/c n. 1809, le somme erogate dal Ministero delle Infrastrutture ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo di Programma in premessa e secondo le modalità stabilite per l'erogazione di finanziamenti di interventi di edilizia sovvenzionata dalla Regione Puglia, al netto delle spese sostenute dallo stesso Comune come indicate alle lettere da a) ad e) e da g) ad h) del punto B1 del Quadro economico b) delle premesse e relativa I.V.A., ed al netto del 50% di quelle previste alla lettera f) del punto B1 dello stesso Quadro Economico più relativi oneri previdenziali e fiscali, a termine di quanto stabilito al successivo art. 3;
2. Lo IACP della Provincia di Bari dovrà:
 - a) provvedere a quanto occorrente per la realizzazione delle opere di cui ai punti a) e b) dell'art. 2 dell'Accordo di Programma (espletamento della gara di appalto, svolgimento delle funzioni di direzione dei lavori, tenuta della contabilità dei lavori, svolgimento degli adempimenti in materia di sicurezza, collaudo delle opere, ecc.) con la sola esclusione della gestione delle “attività sperimentali” che, come precisato al precedente punto 1.b, rimane di esclusiva competenza del Comune di Bari;
 - b) mettere a disposizione, a semplice richiesta del Comune di Bari, i suoli di sua proprietà interessati dalle opere di cui all'art. 2, lett. c) dell'Accordo di Programma.

ARTICOLO 3

(Spese Generali)

1. al Comune di Bari, a titolo di spese generali, competeranno tutte le somme a titolo di spese

documentate, così come indicate al precedente art. 2, oltre alla quota del 50% dell'incentivo previsto nei quadri economici degli interventi a) e b) in premessa al titolo di incentivi di cui all'art. 92 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. (ex art. 18 della legge n. 109/94), più relativi oneri previdenziali e fiscali;

2. allo IACP di Bari, invece, competeranno sempre a titolo di spese generali le restanti somme accantonate nei quadri economici degli interventi a) e b) in premessa, oltre alla quota del 50% dell'incentivo previsto nei quadri economici degli interventi a) e b) in premessa.
3. per far fronte alle spese generali di competenza dello IACP e del Comune di Bari eventualmente eccedenti gli indicati importi si dovrà far ricorso alle somme disponibili per imprevisti negli stessi quadri economici ed alle ulteriori somme conseguibili come ribasso d'asta in sede di gara, previa autorizzazione del Ministero delle Infrastrutture e della Regione Puglia.

ARTICOLO 4

(Attribuzione dei finanziamenti)

1. In conseguenza di quanto stabilito al precedente art. 2 della presente Convenzione, il Comune di Bari provvederà a trasferire allo IACP di Bari i fondi occorrenti per la realizzazione delle opere di cui all'art.2, lettere a) e b) dell'Accordo di Programma, con la sola eccezione dei fondi riguardanti le attività sperimentali, la cui gestione rimarrà in capo al Comune di Bari, e della quota delle spese generali così come indicate ai precedenti artt. 2 e 3 della presente Convenzione.

ARTICOLO 5

(Tempi di esecuzione)

1. la realizzazione di quanto di spettanza dello IACP di Bari avverrà nel rispetto delle vigenti norme di affidamento di lavori, forniture e servizi di cui al D.lgs n.163/2006 e s.m.i. e di tempi compatibili con quelli fissati all'art.1 del verbale della Commissione Tecnica del 16 marzo 2011, fatte salve eventuali proroghe autorizzate.
2. la realizzazione di quanto di spettanza del Comune di Bari avverrà nel rispetto delle vigenti norme di affidamento di lavori, forniture e servizi di cui al D.lgs n.163/2006 e s.m.i. e dei tempi stabiliti dall'art. 1 del verbale della Commissione Tecnica del 16 marzo 2011, fatte salve eventuali proroghe autorizzate, sollevando sin da ora lo I.A.C.P. da ogni responsabilità per eventuali inadempienze;
3. le attività sperimentali seguiranno i tempi e le modalità stabiliti dall'art. 8 della Convenzione stipulata in data 16 novembre 2006, nonché dagli art. 4 e 5 del Capitolato d'oneri allegato alla stessa.

ARTICOLO 6

(Varianti progettuali)

1. Eventuali varianti relative ai progetti approvati concernenti le opere di spettanza dello IACP, che si dovessero rendere necessarie in corso d'opera, dovranno essere concordate, nelle modalità e nei tempi di esecuzione, tra IACP e Comune di Bari, prima che le stesse vengano sottoposte all'esame della Commissione Tecnica di cui all'art. 63 della legge 865/71 per la loro approvazione.

Le varianti verranno successivamente approvate dal Comune di Bari e dallo IACP.

Qualora in conseguenza di circostanze impreviste o imprevedibili o in forza di provvedimenti legislativi sopravvenuti sia ipotizzabile un superamento dei costi massimi fissati nei quadri economici degli stessi interventi, lo IACP provvederà ad informarne il Comune il quale a sua volta provvederà a darne comunicazione al Ministero delle Infrastrutture per la eventuale richiesta di integrazioni del finanziamento.

2. Eventuali varianti relative al progetto approvato concernenti le opere di spettanza del Comune di Bari saranno approvate direttamente dallo stesso Comune, sentiti il Ministero delle

Infrastrutture e lo I.A.C.P.

Tali varianti non potranno, comunque, comportare riduzioni in termini di opere o di importo dei lavori rispetto a quanto approvato nel progetto esecutivo.

ARTICOLO 7

(Spese di registrazione)

1. Il presente atto verrà registrato solo in caso d'uso con spese a carico del richiedente, richiamate eventuali agevolazioni fiscali previste dalle leggi in vigore.

ARTICOLO 8

(Responsabili degli interventi previsti)

1. Il responsabile dell'attuazione del Programma per l'Amministrazione Comunale è l'Arch. Anna Maria Curcuruto nella sua qualità di Direttore della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata e, per lo IACP di Bari, il nella sua qualità di responsabile della P.O. "Pianificazione strategica ed interventi speciali" con i seguenti compiti:
 - seguire l'iter amministrativo del programma e promuovere ogni ulteriore fase per la sua completa attuazione;
 - fornire ogni informazione necessaria ed opportuna sullo stato di realizzazione del programma.
2. il responsabile del procedimento in fase attuativa per le opere pubbliche da realizzarsi a cura del Comune di Bari è l'ing. Maurizio Montalto, nella sua qualità di Direttore della Ripartizione Edilizia Pubblica e LL.PP. con i seguenti compiti, oltre quelli previsti dalla Legge:
 - provvedere agli adempimenti di cui all'art.2, punto 1, lett. a), b) e c) che precedono;
 - coordinare le attività di spettanza dello I.A.C.P. con quelle di spettanza del Comune di Bari;
 - coordinare le attività di sperimentazione affidate all'A.T. di professionisti all'uopo incaricata, nel rispetto delle modalità e delle fasi stabilite all'art. 8 della Convenzione stipulata in data 16 novembre 2006, nonché agli art. 4 e 5 del Capitolato d'oneri allegato alla stessa;
 - fornire al Ministero delle Infrastrutture i rapporti di sperimentazione di cui all'art. 8 della Convenzione stipulata in data 16 novembre 2006, nonché agli art. 4 e 5 del Capitolato d'oneri allegato alla stessa.
3. il responsabile della gestione finanziaria è il Dott. Pietro Luciannatelli, del Comune di Bari, con il compito di provvedere a quanto previsto all'art.2, punto 1, lett. d) ed e) che precedono.

Letto, confermato e sottoscritto,

per il Comune di Bari, Il Sindaco, Dott. Michele Emiliano.....

per lo IACP della Provincia di Bari, il,